

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE

"R. POLITI"

Agrigento

Documento del Consiglio di classe

a.s. 2024/2025



ai sensi dell'art.10 O.M. 67 del 31/03/2025

Pubblicato all'albo online del Liceo scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi"

Consiglio della Classe V^a Sez. H

Indirizzo: Scienze Umane

Docente Coordinatrice: prof.ssa Roberta Izzia

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

• INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag.4
• INDIRIZZI DI STUDI DEL LICEO "R. POLITI"	Pag.5/6
• QUADRO ORARIO DEL LICEO "R. POLITI"	Pag.7
• INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	Pag.8
• DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.8
• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.9
• ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Pag.10
• PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag.10/14
• PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag.14/16
• COMPETENZE IN USCITA	Pag.16
• PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag.17/20
• OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)	Pag.21/22
• STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Pag.23/24
• METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI LAVORO	Pag.25
• STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO	Pag.25/26
• OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag.26

• MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Pag.27
• CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag.27/30
• ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO	Pag.31/33
• INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag.34/35
• NUCLEI INTERDISCIPLINARI	Pag.36
• PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI	Pag.36/82
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag.83/87
• CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.88

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile.

Dall'a.s. 2001-2002 il Magistrale tradizionale viene sostituito dal Liceo Socio - Psico - Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa un Istituto polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Dall'anno scolastico 2024/2025 il Liceo Politi avvia anche l'indirizzo del Liceo Artistico.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo-didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo e i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

Liceo Scientifico: favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (attivato, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze

Umane "R. Politi" di Agrigento, a partire dall'a.s. 2017/18 con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana)

Liceo Scientifico STEM fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche della terra e dell'informatica

Biologia con curvatura biomedica: percorso di potenziamento-orientamento in orario aggiuntivo nel triennio del Liceo Scientifico

Liceo delle Scienze Umane: approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale: presenta l'incremento delle ore di matematica, fisica e scienze; potenziamento delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche.

Liceo artistico: affronta, in generale, lo studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica, favorendo la comprensione dei metodi della ricerca e della produzione artistica, la relativa padronanza di linguaggi e tecniche e la conoscenza del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, per coglierne pienamente la presenza e il valore nella società odierna.

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro; le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola secondaria di primo grado, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica. Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

Il Liceo delle Scienze Umane, che costituisce una novità nell'ambito della riforma Gelmini e, di fatto, sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia). Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario. Inoltre, contribuisce a costruire una professionalità di base che può rivelarsi utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche con il loro programma, consentono il raggiungimento della piena maturità culturale, sociale e morale, lo sviluppo dello spirito critico e del senso di responsabilità e l'acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità. Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che ci consentono di conoscere la nostra storia evolutiva.

In definitiva il corso orienta verso le attività rivolte al sociale, in prevalenza verso quelle educative, con particolare riferimento alla comprensione delle tematiche proprie della professione docente per cui risulta legittima e naturale l'aspirazione a proseguire gli studi nella Facoltà di Scienze della Formazione; da questo punto di vista il corso è l'erede dell'indirizzo tradizionale dell'Istituto Magistrale. Inoltre la cura della lingua straniera e del linguaggio artistico permettono un pieno accordo con la dimensione europea, ormai assunta dal mercato del lavoro, e con aspirazioni artistiche che possono essere approfondite tramite l'iscrizione ad appositi corsi. Il liceo delle Scienze Umane, il cui corso è di durata quinquennale, mira a offrire agli allievi basi culturali e strumenti di orientamento sia per la prosecuzione degli studi a livello para-universitario e universitario, sia per la costruzione di una professionalità di base che si riveli utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti. Essa mira, con particolare riferimento all'opzione Economico-Sociale, alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. In definitiva, pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Materie	Liceo delle Scienze Umane				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane ¹	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica ²	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ³	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

*1° e 2° anno: Pedagogia e Psicologia

3° e 4° anno: Pedagogia, Psicologia, Antropologia e Sociologia.

5° anno: Pedagogia, Antropologia e Sociologia.

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	Angela Gulino	X	X	X
Lingua e cultura latina	Angela Gulino	X	X	X
Lingua e cultura inglese	Roberta Izzia	X	X	X
Storia	Angela Gulino	X	X	X
Filosofia	Emilia Tagliavia	---	X	X
Matematica	Maria Carusotto	X	X	X
Scienze umane*	Emilia Tagliavia	---	X	X
Fisica	Maria Carusotto	X	X	X
Scienze naturali**	Anna Maria Montana Lampo	---	X	X
Storia dell'arte	Pietro Fiannaca	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Carmelina Pennica	X	X	X
Religione cattolica	Erminia Monsù	X	X	X

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot.10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP, Ufficio Protocollo U. 0010719, 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciassette alunne, tutte provenienti dalla precedente IV H su. Nel corso del triennio, nonostante il team docente abbia vissuto un certo avvicinamento, in particolare per le seguenti discipline: Scienze umane e Filosofia e Scienze naturali, il Consiglio di classe ha sempre operato in sinergia, individuando obiettivi comuni e motivando le allieve all'uso di un metodo di studio efficace e alla partecipazione attiva e produttiva alle attività didattiche utilizzando strategie didattiche flessibili, personalizzate, ricche di stimoli formativi, orientate a far emergere e valorizzare ogni singola personalità. A tal fine si è creato un clima di comprensione e di serena operosità per consentire alle alunne di perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile e ai docenti di verificare la formazione di base e le esperienze pregresse delle studentesse, il contesto socio- culturale di provenienza, gli interessi e le attitudini di ciascuno al fine di individuare percorsi formativi atti a favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione e la formazione di una sensibilità estetica. Le strategie didattiche hanno mirato, oltre che al conseguimento di obiettivi di apprendimento - disciplinari e trasversali - a fornire agli alunni gli strumenti cognitivi necessari per affrontare anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'esame di Stato.

Per quanto riguarda il profilo relazionale, nella classe sussistono ottimi rapporti di amicizia e un positivo spirito di collaborazione, sia come gruppo classe sia con i docenti, i quali si sono impegnati ad assicurare costantemente un clima di comprensione e di serena operosità, per consentire a tutte le allieve di estrinsecare le potenzialità espressive e per far loro perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile. Il gruppo classe è sempre apparso disponibile al dialogo didattico- educativo, abbastanza rispettoso delle regole di convivenza civile, fornito di adeguato senso del dovere e autocontrollo. Nel corso del triennio il rendimento della classe è progressivamente migliorato, grazie alla disponibilità di una parte delle studentesse ad accogliere suggerimenti, indicazioni, proposte da parte dei docenti. Permangono all'interno della classe livelli di rendimento diversificati, dovuti al diverso approccio allo studio, alcune alunne, infatti, hanno mantenuto, pur nell'impegno, un'impostazione prevalentemente scolastica e mnemonica. Il loro livello è comunque sufficiente e la preparazione risulta adeguata, anche se non rielaborata personalmente. Si segnalano invece alcune allieve, particolarmente diligenti, sempre costanti e autonome nello studio, che hanno raggiunto ottimi risultati e hanno evidenziato le loro capacità e qualità sia nell'ambito delle discipline scientifiche, sia nell'ambito umanistico in cui alcune di loro hanno raggiunto risultati apprezzabili per l'impegno, la costanza e l'interesse. In prospettiva dell'esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ad eccezione di qualcuno che ha invece effettuato un numero più elevato di assenze. Per le indicazioni specifiche sui livelli raggiunti si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CONCORSI

La classe, nell'a. s. 2024/25, ha partecipato alle seguenti **attività integrative extracurricolari** (progetti d'istituto secondo il PTOF) e **curricolari** (proposte dal consiglio di classe) e nello specifico:

La classe ha partecipato al seguente viaggio d'istruzione:

- a. s. 2024/25: **viaggio di istruzione a Praga** dal 9 al 14 marzo

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- **Incontro:** 25/01/25 **"Il coraggio del dialogo sulla tematica della giustizia ripartiva"**;
- **Rappresentazioni cinematografiche:** 23/10/24 visione del film **"M. Montessori- La nouvelle Femme"**;
20/12/24 visione del film **"Napoli- New York"**
- **Rappresentazioni teatrali:** 31/03/25 spettacolo teatrale **"La verità"**;
11/11/24 spettacolo teatrale **"Il berretto a sonagli"**;
30/05/25 rappresentazione della tragedia greca **"a Siracusa"**
- **Orientamento in uscita:** Orienta Sicilia c/o Fiera del Mediterraneo- Palermo;
Orientamento online con l'Università di Messina;
Orientamento con il Polo Universitario di Agrigento
- **Manifestazioni sportive:** 31/03/25 **"Moncada School Cup"**.
- **Celebrazioni religiose** in occasione di particolari ricorrenze (Santo Natale, Santa Pasqua);

PERCORSI DI DIDATTICA INTEGRATIVA

Secondo quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in relazione al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Consiglio di classe ha programmato l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione.

Il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento di tre percorsi interdisciplinari di Orientamento:

1) **"Lettori consapevoli"** (10 ore): percorso realizzato con proposte di lettura e analisi di testi letterari e non letterari, lettura di testi in lingua inglese, lettura di testi scientifici per realizzare nello studente la consapevolezza nella fruizione di testi appartenenti a generi letterari differenti per educare alla lettura come incontro tra componenti cognitive, affettive e comunicative;

2) **"Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio"** (10 ore): percorso interdisciplinare con la finalità di guidare la riflessione degli studenti partendo dalla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni per giungere a una scelta consapevole e pertinente sul proprio futuro personale e professionale.

3) **"Scrittori consapevoli"** (10 ore): percorso realizzato con attività di analisi di tecniche narrative e strumenti metodologici per la personale rielaborazione scritta di percorsi personali.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	LETTORI CONSAPEVOLI
DESTINATARI	CLASSE V H SU
DURATA	10 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE	percorso interdisciplinare
FINALITA'	avviare una riflessione sui diversi generi letterari e sulle tipologie di testo scritto, guidare una lettura attiva che comporti una discussione consapevole e critica tra i lettori; favorire lo sviluppo delle idee attraverso la produzione scritta concentrandosi sui passaggi complessi annotando pensieri e opinioni, per assicurarsi di comprendere il messaggio contenuto nel testo letto.
OBIETTIVI	comprendere il valore della lettura come strumento di consapevolezza emotiva e di emancipazione sociale; essere in grado attraverso la lettura di modificare e cambiare la percezione del mondo; essere consapevoli dei benefici derivanti dalla lettura come strumento di conoscenza del mondo, lo sviluppo dell'immaginazione e soprattutto la crescita personale e interiore.
ATTIVITA'	favorire la lettura ad alta voce; stimolare l'attività in classe con la condivisione di idee e prodotti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro.
METODOLOGIA	attenzione al testo soprattutto nella forma della misura breve es. il racconto con collegamenti al testo non letterario; focalizzare poi l'attenzione sui vari tipi di testo: poetico/storico/scientifico filosofico/artistico/cinematografico/propagandistico; analizzare testi di opere contemporanee, degli anni 2000 e sulla scrittura creativa.
VALUTAZIONE	autovalutazione verrà valutato : • il gradimento dell'attività da parte degli alunni; • l'efficacia dell'iniziativa; • l'impegno profuso dagli alunni.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	VERSO IL FUTURO : DALLE PROFESSIONI AI PERCORSI DI STUDIO
DESTINATARI	CLASSE V H SU
DURATA	10 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE	percorso interdisciplinare
FINALITA'	guidare la riflessione degli studenti partendo dalla conoscenza di se e delle proprie inclinazioni per giungere a una scelta consapevole e pertinente sul proprio futuro personale e professionale.
OBIETTIVI	• stimolare l'attività in classe con la condivisione di idee e prodotti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro; • favorire la lettura ad alta voce e la decodifica degli schemi narrativi; • sperimentare e stimolare il piacere della scrittura anche come strumento per un'attenta riflessione su se stessi
ATTIVITA'	• utilizzare mezzi e strumenti necessari per arrivare a una scelta consapevole attraverso consultazioni online o attraverso colloqui con ex alunni studenti o lavoratori; • lavori di gruppo sul valore e l'importanza dell'aspetto emotivo nel momento della scelta ; • orientamento universitario;

	• conoscenza e consultazione degli ITS
METODOLOGIA	• consultazione dell'atlante delle professioni per esplorare gli ambiti professionali e le statistiche relative al mondo del lavoro esplorare gli interessi professionali attraverso test; • fruizione e consultazione di banche dati e opportunità di approfondimento sia rispetto alle opportunità formative sia rispetto alle opportunità di ricerca attiva del lavoro per studenti interessati al lavoro o a corsi ITS; • partenariato con UNIPA Agrigento. incontri con funzionari finalizzati alla conoscenza dei corsi universitari attivi nella provincia di Agrigento anche mediante la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi finalizzato alla partecipazione alle lezioni universitarie; visita Fiera universitaria.
VALUTAZIONE	autovalutazione verrà valutato : • il gradimento dell'attività da parte degli alunni; • l'efficacia dell'iniziativa; • l'impegno profuso dagli alunni.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	SCRITTORI CONSAPEVOLI
DESTINATARI	CLASSE V H SU
DURATA	10 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE	percorso interdisciplinare
FINALITA'	Il percorso si avvia con una riflessione sull'essere "impegnato" con il testo. Essere lettori consapevoli significa essere eterogenei nella scelta dei testi, muoversi tra generi letterari differenti. Si tratta di una lettura attiva che comporta una discussione tra i lettori e tra il lettore e l'autore, quindi implica criticare, riesaminare e sviluppare idee, anche attraverso la scrittura avere una conversazione con esso. Ci si concentrerà sui passaggi complessi, annotando pensieri e opinioni, ci si assicurerà di capire cosa sta succedendo. Dopo la lettura, si avvierà la condivisione di idee e opinioni con il gruppo classe.
OBIETTIVI	• avviare una riflessione su di sé, a partire dal passato per arrivare al presente e proiettarsi nel futuro; • essere in condizione di approfondire le strategie di decision making e problem-solving necessarie per una scelta consapevole; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • essere in grado di orientarsi all'interno delle professioni e dei diversi modelli professionali, andando a indagare sia interessi che valori professionali.
ATTIVITA'	• utilizzare mezzi e strumenti necessari per arrivare a una scelta consapevole attraverso consultazioni online o attraverso colloqui con ex alunni studenti o lavoratori; • lavori di gruppo sul valore e l'importanza dell'aspetto emotivo nel momento della scelta; • orientamento universitario; • conoscenza e consultazione degli ITS
METODOLOGIA	• consultazione dell'atlante delle professioni per esplorare gli ambiti professionali e le statistiche relative al mondo del lavoro esplorare gli interessi professionali attraverso test; • fruizione e consultazione di banche dati e opportunità di approfondimento sia rispetto alle opportunità formative sia rispetto alle opportunità di ricerca attiva del lavoro per studenti interessati al lavoro o a corsi ITS; • partenariato con UNIPA Agrigento. incontri con funzionari finalizzati alla conoscenza dei corsi universitari attivi nella provincia di Agrigento anche mediante la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi finalizzato alla partecipazione alle lezioni universitarie; visita Fiera universitaria.

VALUTAZIONE	autovalutazione verrà valutato : • il gradimento dell' attività da parte degli alunni; • l'efficacia dell'iniziativa; • l'impegno profuso dagli alunni.
--------------------	--

TABELLA ATTIVITA' MODULI ORIENTAMENTO
CLASSE V^a H su

Lettori consapevoli : totale ore 12				Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio Totale ore 11			
Data	Disciplina/ docente	Ore	Argomento	Data	Disciplina / docente	Ore	Argomento
04/03/2025	Scienze Umane, Tagliavia Emilia Elia	1	Cause delle migrazioni. Lettura, analisi e comprensione di un brano antologico.	14-11-2024	Storia dell'Arte, Fiannaca Pietro	5	Partecipazione Fiera Universitaria ORIENTASICILIA 2024-Palermo, zione
05/03/2025	Scienze Umane, Tagliavia Emilia Elia	1	Caratteristiche della globalizzazione. Lettura, analisi e comprensione di un brano antologico.	21/02/2025	Inglese Roberta Izzia	2	Presentazione progetto Università E-Campus presso Aula Magna dell'istituto R.Politi
18/03/2025	Scienze Umane, Tagliavia Emilia Elia	1	Le funzioni del Welfare. Lettura, analisi e comprensione di un brano antologico.	28/02/2025	Inglese Izzia Roberta	3	Partecipazione Orientamento universitario presso Università degli studi di Agrigento
20/02/2025	Filosofia, Tagliavia Emilia Elia	1	Kierkegaard, la filosofia dell'esistenza. Lettura, analisi e comprensione di un brano dell'autore.	30/04/25	Scienze motorie e Sportive Pennica Carmelina	1	Consultazione dell'Atlante delle professioni ; gli obiettivi principali dell'Atlante
14/03/2025	Filosofia, Tagliavia Emilia Elia	1	Marx, l'alienazione umana. Lettura, analisi e comprensione di un brano dell'autore.				
18/11/2025	Fisica, Maria Carusotto	1	Elettrizzazione per strofinio e per contatto				
25/11/2025	Fisica, Maria Carusotto	1	Conservazione carica elettrica				
16/09/2024	Matematica, Maria Carusotto	1	Parabola con asse parallelo all'asse x				
18/11/2024	Matematica, Maria Carusotto	1	Funzione esponenziale				
17/02/2025	Matematica, Maria Carusotto	1	Funzione logaritmica				
13-11-2024	Storia dell'Arte, Fiannaca Pietro	1	Georg Seurat e il puntinismo. Analisi dell'opera "Una domenica pomeriggio				

13	MARULLO JULIA	ITALIA NOSTRA Progetto PCTO IN-sostenibile 33 ore Dal 20/01/2023 al 08/06/2023	8+4	I.C. S. QUASIMODO 45 ore	5
14	MENDOLA GIADA	ITALIA NOSTRA Progetto PCTO IN-sostenibile 33 ore Dal 20/01/2023 al 08/06/2023	8+4	I.C. S. QUASIMODO 50 ore	5
15	PIAZZA MARTINA	ITALIA NOSTRA Progetto PCTO IN-sostenibile 33 ore Dal 20/01/2023 al 08/06/2023	8+4	I.C. S. QUASIMODO 50 ore	5
16	SARDO CARDALANO SYRIA	ITALIA NOSTRA Progetto PCTO IN-sostenibile 33 ore Dal 20/01/2023 al 08/06/2023	8+4	I.C. S. QUASIMODO 50 ore	5
18	VIRONE ALEXANDRA	ITALIA NOSTRA Progetto PCTO IN-sostenibile 33 ore Dal 20/01/2023 al 08/06/2023	8+4	I.C. S. QUASIMODO 50 ore	5
19	VIZIRU ALEXANDRA	Progetto FAI + Progetto MUDIA 23+27,	8+4	I.C. S. QUASIMODO 45 ore	5

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (matematica, fisica e scienze), ma anche attraverso lo studio del latino per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (storia, filosofia, inglese e latino) e scientifiche (matematica, fisica, e scienze).

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di Educazione Civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare;
- Conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. Il valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo,

emozioni e pensieri.

- Riconoscere il diritto alla salute.
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- Capacità logico-critiche;
- Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale;
- Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate;
- Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA AFFRONTATO DURANTE QUEST'ANNO SCOLASTICO

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale hanno coinvolto le seguenti discipline scolastiche: italiano, latino, storia, filosofia, scienze umane, fisica, matematica, disegno-storia dell'arte, scienze naturali, lingua inglese, scienze motorie e religione.

L'insegnamento ha sollecitato le studentesse, in quanto individui e come appartenenti a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Il tutto ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. I temi dell'educazione civica sono stati svolti privilegiando la Carta Costituzionale in quasi tutte le sue parti.

Il percorso di Educazione Civica (ex L.n.92/19) sul tema *La Costituzione Italiana*, dal titolo: *Essere cittadini italiani ed europei*, si è articolato in base al prospetto annuale di seguito riportato.

PROSPETTO 5° ANNO-LICEO SCIENZE UMANE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	Esaltazione della guerra nella letteratura del Novecento (art.11 della Costituzione).
LATINO	1	La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis.
STORIA	1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana Le due Costituzioni a confronto.
LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; Parliament and Government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini.
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo.
SCIENZE NATURALI	2	Art.32, Cost. – L'importanza delle vaccinazioni.
SCIENZE UMANE	3	Lo status e il ruolo nella società.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive.
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA nella Carta Costituzionale italiana.
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Artt.7 e 8 Cost.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, ha contribuito a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Le rimanenti 10 ore sono state svolte dal prof. Sala Ugo Michele, docente di materie giuridiche ed economiche, che ha sviluppato i seguenti argomenti:

- *Diritti fondamentali dall'art.1 sino al 12Cost.*
- *Ordinamento dello Stato Italiano*

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

1. **Area metodologica**: acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
2. **Area logico-argomentativa**: sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa**: padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
4. **Area storico-umanistica**: conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e

consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

5. **Area scientifica, matematica e tecnologica:** comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

Il Consiglio di Classe, al fine di implementare la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze proprie dei diversi ambiti disciplinari, oltre che di praticare metodologie ed azioni didattiche inclusive ed innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, funzionali sia ai diversi ambiti disciplinari, sia ai diversi obiettivi da conseguire. Ciò allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base quali saper delimitare il campo di indagine, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, leggere e comprendere testi, grafici e tabelle di varia natura, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, interpretare i cambiamenti storico-sociali in relazione all'evoluzione spazio-temporale, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, sapere utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascuna alunna, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina, si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni, ha valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi, ha gestito l'errore come momento di riflessione e di apprendimento, ha invitato le alunne ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento. Particolare spazio è stato dedicato anche all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire lo sviluppo di percorsi didattici più articolati nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere. È stato importante adeguarsi a criteri di massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, organizzare curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica, articolare l'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline. È stato praticato costante controllo e valutazione delle strategie didattiche, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle, anche attraverso la promozione della partecipazione attiva delle alunne al dialogo formativo. È sempre stata effettuata debita considerazione dei diversi stili di apprendimento per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun discente, l'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere, sollecitare processi di autovalutazione delle alunne. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con rapidità ed intesa come momento formativo. È stato favorito l'uso sistematico di tecnologie multimediali anche allo scopo di stimolare le studentesse alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato, in grado di favorire libere forme di espressione, riflessione e giudizio.

Il C.d.C. si è impegnato ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.

Sono state messe in atto lezioni frontali euristiche, lezioni partecipate, *brainstorming*, *problem solving*, *flipped classroom*, simulazioni di dibattito critico veicolato, classe virtuale su piattaforma. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni online, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- Attività di recupero e di potenziamento;
- Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- Verifiche costanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato a essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento,

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- Video lezioni registrate da condividere con gli studenti
- Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (Classroom)
- Applicazioni e programmi per lavori digitali

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli

argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; ➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; ➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, ➤ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; ➤ Capacità di creare fiducia e provare empatia ➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi; Capacità di negoziare; ➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; ➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress; ➤ Capacità di mantenersi resilienti; ➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Competenze in materia di cittadinanza	➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; ➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
Competenza imprenditoriale	➤ Creatività e immaginazione; ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi; ➤ Capacità di trasformare le idee in azioni; ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva; ➤ Capacità di assumere l'iniziativa; ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma; ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività; ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; ➤ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio; ➤ Capacità di possedere spirito d'iniziativa e auto-consapevolezza; ➤ Capacità di essere pro attivi e lungimiranti; ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia; ➤ Capacità di accettare la responsabilità;
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia; ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali; ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente; ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- Discussioni collettive in itinere e a fine percorso;
- Relazioni finali;
- Analisi di casi;
- Problem solving;
- Questionari di valutazione e autovalutazione;
- Certificazione delle competenze.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l'autovalutazione dello studente.

RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettivi informazioni ed elaborare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;

- piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- autovalutazione delle verifiche orali;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove pratiche;
- traduzioni (inglese e latino);
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascun studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sia sommative:

- compiti in diretta (saggio, progetto, relazione);
- dibattito e discussione.

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
- presentazioni e video;
- esercitazioni e test;

Indicatori di valutazione

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei "nuclei fondanti" delle varie discipline e di un lessico adeguato);
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti);
- Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1-2-3	▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • gravissimi • altro	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: • assente • se guidata
Insufficiente o Scarso 4	▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • a volte gravi • altro	Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: • scarsa • se guidata
Mediocre 5	▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro	In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • a volte gravi • altro	Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata. Rielaborazione personale: • modesta • se guidata
Sufficiente 6	▪ Generalmente complete ▪ Non approfondite ▪ Altro	In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • a volte gravi • generalmente non gravi • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • sufficientemente complete • non sempre approfondite Rielaborazione personale: • parzialmente autonoma • se guidata
Discreto 7	▪ Complete ▪ Generalmente approfondite ▪ Altro	In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Generalmente commette: • pochi errori gravi • errori non gravi • altro	Analisi delle conoscenze acquisite: • complete • non sempre approfondite • altro Rielaborazione personale: • quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro	In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Raramente commette: • imprecisioni • errori non gravi • altro	conoscenze acquisite: • complete • quasi sempre approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma • altro
Ottimo/Eccellente 9-10	▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro	In compiti complessi: • applica bene le proprie conoscenze • non commette errori • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • complete • approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma

			• completa
--	--	--	--

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'Istruzione e del Merito il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009.

L'articolo 15 della legge n. 150 del 2024 riguarda le modifiche alla disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione al comportamento e alla sua influenza sul credito scolastico.

In sostanza, il punteggio più alto nel credito scolastico può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi.

La legge n. 150 del 2024, composta da tre articoli, mira a rivedere la normativa sulla valutazione degli studenti, tutelare l'autorità del personale scolastico e introdurre indirizzi scolastici differenziati. L'articolo 15, in particolare, stabilisce che il voto di comportamento è fondamentale per determinare il punteggio massimo del credito scolastico.

Conseguenze specifiche:

- **Ammissione all'esame di Stato:**

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe può decidere di non ammettere lo studente all'esame di Stato.

- **Elaborato critico:**

Invece, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

- **Punteggio massimo del credito scolastico:**

L'articolo 15 prevede che il punteggio più alto del credito scolastico possa essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi.

La valutazione in termini di voto di comportamento tiene conto dei seguenti parametri:

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza di gravi sanzioni disciplinari.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui /garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/ favorisca le relazioni sociali	Assume comportamenti corretti e Adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre Improntati a correttezza.	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare Rapporti collaborativi/ Comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individuale rispettoso del Regolamento d'Istituto delle norme di sicurezza che tutelano la salute e delle strutture e attrezzature	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	Fa rilevare episodiche inosservanze	2
	Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1
C. PARTECIPAZIONE/ INTERESSE/ IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse Motivati e propositivi/assolvimento Regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse Attivi emotivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse Alle lezioni scarsi e/o solosi e sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenzia assenteismo/mancanza di Una qualsiasi forma di partecipazione E interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D. FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	- Fino a 15 gg di assenza	3
	-Fino a 25 gg di assenza	2
	-Superiore a 25 gg di assenza	1
E. RITARDI	-nessuno – fino a due	3
	-tre	2

	-quattro/o più nel trimestre/pentamestre	1
F. NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3
	-Una/due	2
	-tre/cinque	1

PUNTEGGIO	5- 11	12- 14	15- 18	19- 20	21
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025, è disciplinato dall'O.M. 67 del 31/03/2025

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in **tre prove**:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta nazionale di Scienze Umane per il liceo delle scienze umane
3. un colloquio.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/25.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così rinominati dell'art. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2024-25 ai sensi del D. Lgs.
62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/2025**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *"le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera."*

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto agli alunni i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- Il tempo e la funzione della memoria;
- Il mondo dell'infanzia;
- I totalitarismi;
- Il "male di vivere";
- La bellezza;
- La modernità: il progresso e i suoi limiti;
- Il tema del doppio: le maschere;
- Uomo e Natura;
- Il ruolo della donna;
- Guerra e pace;
- La letteratura sociale;
- Lo sfruttamento dei minori;
- L'inettitudine;
- Il sogno / desiderio;
- La morte;
- Il viaggio;

PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- Differenza tra statuto Albertino e la Costituzione Italiana
- La Costituzione Italiana: caratteristiche, struttura
- Principi fondamentali dall'Art.1 sino all'art.12
- I sistemi elettorali
- Gli organi costituzionali:
- Parlamento e Governo
- Magistratura in generale
- La corte costituzionale
- Diritti e doveri dei cittadini
- Gli enti locali: regione, province, comune, città metropolitane
- l'Unione Europea: i trattati, la Brexit, le libertà, le competenze (direttive, regolamenti)
- Le Istituzioni Europee in generale (Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio dell'unione europea, Corte di giustizia, Banca Centrale europea).

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE V SEZIONE H
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

Il Naturalismo francese e il Verismo Italiano

Giovanni Verga: la vita e il pensiero

Nedda, La Lupa, Rosso Malpelo, La roba

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo: la morte di Gesualdo

Gabriele D'Annunzio: la vita e il pensiero

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: la vita e il pensiero

Sintesi dal saggio Il fanciullino

Da Myricae: X Agosto

Da I canti di Castelvecchio: il gelsomino Notturmo

Il Primo Novecento

Italo Svevo: la vita e il pensiero

Da la Coscienza di Zeno: la prefazione, il vizio del fumo, la morte del padre.

Luigi Pirandello: la vita e il pensiero

Da novelle per un anno: il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna, la Carriola,

Dal saggio L'Umorismo: la vecchia imbellettata

Il Fu Mattia Pascal (sintesi)

Uno, nessuno, centomila (sintesi)

Giuseppe Ungaretti: vita e pensiero

Da l'Allegria: Fratelli, Veglia, Soldati,

Eugenio Montale: la vita e il pensiero

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Primo Levi: La vita e lettura in classe del testo "Se questo è un uomo"

Dal **Paradiso:** Canti I, III, VI, XI, XV, XXIII (Tutti i canti in sintesi)

La docente Prof.ssa Angela Gulino

PROGRAMMA DI LATINO

CLASSE V SEZIONE H
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

- La dinastia giulio-claudia
- Fedro e la favola in versi. La poetica e i temi. (Il lupo e l'agnello. Faulae I,1)
- Seneca. La filosofia come guida morale.(Dalle epistole a Lucilio: saper vivere e saper morireXCIII,2-5; Dio è nell'anima dell'uomo V,41,1-5; La filosofia non è arte ma azione II,16,1-3; Vindica te tibi I,1; Gli schiavi sono essere umaniV,47,1 -4; De constantiasapientiae: omnia mea mecum sunt)
- Petronio. Un'odissea ai tempi dell'impero.
- Il Satyricon e le forme del realismo petroniano.
- La cena Trimalchionis. Ostentazione di ricchezza e di cultura. Confronto con la società capitalistica odierna.
- Quintiliano. Retore e maestro. (Da l'Institutiooratoria: Il maestro idealeII,2,4-8; l'importanza dello svago e del gioco I,3,8-12, l'oratore un uomo onestoXII,1,1-3).
- Marziale. Ritratti di varia umanità. (Dagli epigrammi: la dura vita del cliente IX, 100, la moglie di Candido III,26, la piccola Erotion V,34)
- Tacito. Lo storico del Principato. Da l'Agricola : finalmente si torna a respirare (3). Da la Germania: l'autoctonia dei Germani (2,1;4). Dagli Annales: Ottavia, vittima innocente (63,3 -64)
- Apuleio. Un narratore poliedrico . La favola di Amore e Psiche. L'inizio della favola (metamorfosi IV,28,31). Psiche osserva Amore addormentato(Met.V,22), l'infrazione fatale (Met.V,23), il lieto fine (Met.VI,23-24)

La docente
Angela Gulino

PROGRAMMA DI STORIA

L'inizio del XX secolo

La Belle Époque

Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo Ford e la catena di montaggio

Partiti di massa e nazionalismi

Progresso economico e associazioni sindacali

L'Italia giolittiana

Giolitti alla guida del Paese

La società italiana di inizio secolo

La prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra La

Grande guerra

Inizio del conflitto

Il primo anno di guerra

Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti La guerra di trincea

L'offensiva tedesca e austriaca L'anno cruciale (1917)

La fine del conflitto

La nuova Europa dei trattati di pace

Il bilancio politico, umano e sociale della prima guerra mondiale

La rivoluzione sovietica La

Russia di Lenin

La nascita dell'URSS

Primo dopo guerra: crisi economica e Stati totalitari Il dopoguerra in Europa

Il dopo guerra negli Stati Uniti

Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi

La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street

Roosevelt e il New Deal

L'Italia sotto il fascismo

Il fascismo alla conquista del potere

L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti

L'avvento del fascismo

I fasci italiani di combattimento

La marcia su Roma e la conquista del potere

Il fascismo al potere

Verso il Regime
La politica del consenso e la scuola
Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso
Il controllo della società: scuola, tempo libero, maternità

I patti Lateranensi e la repressione degli oppositori
La politica estera
Le leggi razziali

Il Nazismo
La Germania degli anni venti
La nascita della Repubblica di Weimar
Hitler entra in scena
La Germania nazista
Il nazismo al potere

La Germania del fuhrer
Lo Stato totalitario
La politica razziale di Hitler

Altri totalitarismi
Lo stalinismo in Unione Sovietica

La seconda guerra mondiale
Le prime fasi della guerra
La guerra diventa mondiale
Gli alleati e la resistenza
La fine della guerra L'eccidio
degli ebrei L'assetto post bellico

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione L'Italia
divisa
Dopo l'armistizio: il Regno del sud tra il 1943 e il 1944
Il centro nord: l'occupazione nazi fascista e la Resistenza
L'Italia liberata

La guerra fredda
La cortina di ferro
Il muro di Berlino: la divisione della Germania
Dalla dottrina di Truman al piano Marshall
Gli Stati Uniti durante la Guerra fredda

La docente
Angela Gulino

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

CLASSE: 5H LICEO DELLE SCIENZE UMANE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Programma svolto entro il 15 maggio

Antropologia:

Antropologia della contemporaneità:

- I nuovi scenari;
- le nuove identità.

I campi dell'antropologia contemporanea

- Antropologia dei media;
- Politica e diritti.

Sociologia

Le forme della vita sociale:

- La socializzazione;
- Il sistema sociale;
- La stratificazione sociale.

Comunicazione e società di massa

- Le forme della comunicazione.

Democrazia e totalitarismo

- Vita politica e democrazia;
- Le società totalitarie.

Globalizzazione multiculturalismo

- Che cos'è la globalizzazione;
- La globalizzazione e la politica;
- Luoghi e persone della globalizzazione;
- Oltre la dimensione nazionale.

Welfare, politiche sociali e terzo mondo

- Il Welfare: caratteri generali e teorie;
- Le politiche sociali.

Pedagogia

L'attivismo americano ed europeo

- L'attivismo anglo-americano: Ferrière, Neill;
- Dewey e il pragmatismo americano;
- L'attivismo europeo: Decroly, Claparède e "la scuola su misura";
- L'attivismo in Italia: Agazzi, Montessori.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

Filosofia e pedagogia a confronto

- Spiritualismo e idealismo: Gentile;
- Pedagogie cattoliche: Makarenko,
- Freud e l'importanza dell'infanzia.

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti:

- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento;
- Acquisire la capacità di argomentare una tesi secondo un metodo razionale;
- Consolidare l'attitudine a problematiche e a formulare domande;

- Riconoscere e valutare il pensiero e le ideologie dei più grandi pedagogisti, antropologi, sociologi e psicologi;
- Scoprire la validità delle scienze umane nel presente;
- Affinare la sensibilità alle differenze;
- Contribuire al pieno sviluppo delle personalità dell'alunno;
- Potenziare la lealtà e la socializzazione;
- Maturare il senso critico.

La Docente

Prof.ssa Tagliavia Emilia Eliana

CLASSE: 5H LICEO DELLE SCIENZE UMANE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Programma svolto entro il 15

- Schopenhauer ;
- Kierkegaard;
- Marx;
- Il Positivismo;
- Il pensiero di Comte;
- Nietzsche la crisi delle certezze e la reazione al Positivismo.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

Freud e la psicoanalisi.

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti:

- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento;
- Acquisire la capacità di argomentare una tesi secondo un metodo razionale;
- Consolidare l'attitudine a problematiche e a formulare domande;
- Riconoscere e valutare il pensiero e le ideologie dei più grandi Filosofi;
- Affinare la sensibilità alle differenze;
- Contribuire al pieno sviluppo delle personalità dell'alunno;
- Potenziare la lealtà e la socializzazione;
- Maturare il senso critico.

La Docente

Prof.ssa Tagliavia Emilia Eliana

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE V H LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LIBRO DI TESTO: Time Passages by C. Medaglia- B. A. Young Loescher Editore-
volume compact.

ROMANTIC AGE: Historical, social and literal background;

✓ **William Wordsworth: life, works, style and themes**

The Preface to the Lyrical Ballads: the role of the poetry, the role of the poet and the role of the reader;

Lyrical Ballads: "I wandered lonely as a cloud" : reading, translation and commentary.

• **VICTORIAN AGE : Historical , Social and literal background**

Literal background : Victorian Compromise
The Age of Fiction
Early Victorian Novelists

✓ **Charles Dickens : life, works, style and themes.**

Oliver Twist : plot and themes

chapter 2 " Before the Board " from line... poor Oliver to line...Please Sir , I want some more: reading comprehension, analysis and interpretation.

✓ **Oscar Wilde : life, works, style and themes .**

The Picture of Dorian Gray: plot and themes.

✓ **Robert L. Stevenson: life, works, style and themes**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes

MODERN AGE : Historical and Social background

Literary background : The break with the 19th century and the outburst of Modernism
The Stream of Consciousness Technique.

✓ **James Joyce: life, works, style and themes .**

Dubliners: plot and themes

The Dead " She was fast asleep " from line 53 to line 75. : reading comprehension, analysis and interpretation

PROGRAMMA PREVISTO DOPO IL 15 MAGGIO

✓ **Virginia Woolf : life, works, style and themes.**

Mrs Dalloway: plot and theme .

To the Lighthouse : plot and themes

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V H LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Parabola e sua equazione, concavità e apertura della parabola, parabola con asse parallelo all'asse y, dall'equazione $y = ax^2 + bx + c$, parabola con asse parallelo all'asse posizione di una retta rispetto a una parabola, tangenti ad una parabola, determinare l'equazione di una parabola.

Funzioni, funzioni numeriche, classificazione delle funzioni.

Esponenziali, funzione esponenziale, equazioni esponenziali (equazioni in cui i due membri si possono scrivere come potenze di uguale base, equazioni esponenziali con raccoglimenti, equazioni con potenze con basi diverse, equazioni esponenziali con incognita ausiliaria).

Disequazioni esponenziali (disequazioni in cui i due membri si possono scrivere come potenze di uguale base, disequazioni esponenziali con incognita ausiliaria).

Logaritmi, definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi, formula del cambiamento di base, funzione logaritmica, equazioni logaritmiche (equazioni risolubili con la definizione di logaritmo, equazioni in cui i due membri si possono scrivere come logaritmi di uguale base, equazioni logaritmiche con incognita ausiliaria, equazioni logaritmiche con il cambiamento di base).

Disequazioni logaritmiche (disequazioni risolubili con la definizione di logaritmo, disequazioni in cui i due membri si possono scrivere come logaritmi di uguale base, disequazioni logaritmiche con incognita ausiliaria, disequazioni logaritmiche con il cambiamento di base).

Equazioni esponenziali risolubili con i logaritmi. Disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi.

Da sviluppare dopo il 15 maggio

Dominio di una funzione

La docente
Prof.ssa Maria Carusotto

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE V H LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gas perfetti, la legge di Boyle e Mariotte, la prima e la seconda legge di Gay-Lussac, l'equazione di stato dei gas perfetti.

Elettrostatica, elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, carica elettrica, conservazione della carica elettrica, legge di Coulomb, distribuzione della carica nei conduttori.

Il vettore campo elettrico, linee di campo, campo con una carica e con due cariche, potenziale elettrico, i condensatori, differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico.

La corrente elettrica, il generatore di tensione, i circuiti, prima e seconda legge di Ohm, effetto Joule, la corrente elettrica nei fluidi.

Fenomeni magnetici.

Da sviluppare dopo il 15 maggio

Teoria della relatività: cenni.

La docente
Prof.ssa Maria Carusotto

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE V H LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Testi adottati: Lupia Palmieri-Parotto #TERRA edizione azzurra seconda edizione ed ZANICHELLI
Pistarà Chimica del carbonio, biochimica e biotech Ed ATLAS

Educazione civica: l'articolo 32 della Costituzione Italiana

UDA 1 Idrocarburi ed isomeria

I COMPOSTI DEL CARBONIO

Il carbonio nei composti organici. Le formule dei composti organici. Come scrivere le formule di struttura. L'ibridazione del carbonio. Gli alcani. Isomeri di struttura. Nomenclatura degli alcani. I ciclo alcani. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani

La stereoisomeria

Gli alcheni. Nomenclatura e isomeria geometrica. Proprietà fisiche e chimiche.

Gli alchini. Struttura e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche.

I composti aromatici. Il modello orbitale del benzene.

UDA 2 I composti organici diversi dagli idrocarburi

I gruppi funzionali. Gli alcoli: nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche e chimiche. I fenoli. Gli eteri

Le aldeidi e i chetoni. Nomenclatura e metodi di preparazione.

Gli acidi carbossilici. Le ammine.

UDA 3 Le biomolecole

I glucidi. Le proteine. I lipidi. Gli acidi nucleici

UDA 4 La tettonica delle placche

Minerali e rocce

I fenomeni vulcanici

I magmi. Eruzioni ed edifici vulcanici. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Il rischio vulcanico in Italia.

I fenomeni sismici

Il modello del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Intensità e magnitudo di un terremoto. I maremoti.

Da svolgere dopo il 15 maggio

La tettonica delle placche

La struttura interna della terra. Crosta continentale e crosta oceanica. L'isostasia. L'espansione dei fondali oceanici. La teoria di Wegener. Le placche litosferiche. L'orogenesi. I moti convettivi

La docente

OH Hortensia Lampo

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE V H LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IL REALISMO

G. COUBERT: Gli Spaccapietre,
HONORE' DAUMIER: Vagone di terza classe

L'IMPRESSIONISMO: tra fotografia e teorie del colore.

E. MANET: Colazione sull'erba
C. MONET: Impressione Sole Nascente, Cattedrale Di Rouen, le serie: Covoni e le
ninfee.
E. DEGAS: L'assenzio, Lezioni di Danza,

IL POST IMPRESSIONISMO

P. CEZANNE: I giocatori di carte,
G. SEURAT: il puntinismo - Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte; Il
circo
P. GAUGUIN: Il Cristo giallo; Visione dopo il Sermone; Da dove veniamo? Chi siamo?
Dove andiamo?
V. VAN GOGH: I mangiatori di patate; Autoritratti, autoritratto con orecchio bendato;
Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

L'ART NOVEAU nelle varie declinazioni europee.

A. GAUDI: Parc Guell, La Sagrada Familia.
G. KLIMT: Il Bacio, Giuditta I

L'ESPRESSIONISMO

E. MUNCH: La fanciulla malata; l'Urlo; Pubertà

IL CUBISMO Cubismo analitico e Cubismo sintetico

P. PICASSO: dal periodo blu al cubismo; Le demoiselles d'Avignon; Guernica.

PROGRAMMA CHE SI INTENDE SVOLGERE DAL 15 MAGGIO SINO ALLA FINE DELL'A.S.

IL FUTURISMO, concetti generali

U. BOCCIONI: La città che sale; Forme uniche nella continuità nello spazio.

IL SURREALISMO

S. DALI': Sogno causato dal volo di un'ape; La tentazione di Sant'Antonio; La persistenza della
memoria.

IL DOCENTE

Prof. Fiannaca Pietro

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Classe V H SU

Contenuti disciplinari del programma didattico svolto

**UDA 1: LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO
FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE**

- I benefici dell'attività fisica
- Apparato cardio-circolatorio
- Esercizi con l'ausilio di piccoli attrezzi (funicella, bastoni)
- Esercizi di mobilizzazione a corpo libero
- Esercizi a carico naturale
- Esercizi di equilibrio con riduzione della base di appoggio sul posto e in movimento
- Esercizi di coordinazione oculo -manuale e oculo -podalica
- Attività individuali e di gruppo in forme variate e sempre più complesse.

UDA 2: POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Le qualità fisiche: Forza - Resistenza - Velocità
- Attività in regime aerobico (camminata sportiva)
- Esercizi di opposizione e resistenza
- Esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento

UDA 3: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

- Gli sport tradizionali: generalità sulle principali regole dell'allenamento sportivo; regolamento tecnico di pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, atletica leggera, tennis tavolo.
- Atletica Leggera: corsa veloce, corsa di resistenza, salto in alto e salto con l'asta, lancio del disco.
- Olimpiadi e paraolimpiadi.
- Il fair play

UDA 4: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Il doping

Modulo di Educazione Civica

Il Fair play,

Lo sport e i suoi principi.

La docente
Prof.ssa Carmelina Pennica

PROGRAMMA DI RELIGIONE

TESTO ADOTTATO : "ITINERARI 2.0 PLUS" di Michele Contadini-Casa editrice: ELLEDICI

UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO

- La ricerca di Dio
 - La ragione e la fede
 - Il Pluralismo religioso
 - La rivelazione cristiana
 - Magia e spiritismo
 - L'amore tra uomo e donna
 - Il sacramento dell'amore
-
- L'amore che si fa servizio
 - La pace nel Magistero della chiesa
 - Le parole della pace
 - La storia del giubileo
 - Papa Francesco e il Conclave
 - La sfida della povertà

EDUCAZIONE CIVICA: ESSERE CITTADINI ITALIANI ED EUROPEI

- Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione

ARGOMENTI DA SVOLGERE

UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ETICA DELLA PACE

- L'Economia solidale
- La difesa dell'ambiente

ORIENTAMENTO: LETTORI CONSAPEVOLI: VERSO IL FUTURO: DALLE PROFESSIONI AI PERCORSI DI STUDIO

- La parabola "Gli operai della vigna" per riflettere sul significato di giustizia, equità ed inclusione nel contesto lavorativo.

La docente

Erminia Monsù

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE DI ITALIANO ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE V H INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

PROF. SSA ANGELA GULINO

La V H è costituita da 17 allieve. Le alunne appartengono ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei e sono in ampia maggioranza provenienti da Agrigento e dai paesi limitrofi. Il gruppo classe risulta composto da studentesse che presentano una preparazione culturale complessivamente eterogenea in termini di stili cognitivi, applicazione e metodo di studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo formativo. Nel triennio le discenti hanno seguito un percorso di studio regolare accompagnato da interventi individualizzati e di recupero mirati a colmare le non gravi lacune e la preparazione del primo biennio. Sin dall'inizio del terzo anno, pur rallentando il normale svolgimento delle attività nei modi e nei tempi preventivati dalla programmazione, sono state articolate diverse unità di apprendimento per l'acquisizione di un metodo di lavoro organico finalizzato a rafforzare le quattro abilità di base, ad acquisire competenze di analisi

testuale e di applicazione delle categorie narratologiche e poetiche, indispensabili per approcciare il testo come autentica manifestazione della cultura letteraria in una dimensione diacronica e sincronica. Le discenti hanno risposto alle sollecitazioni, manifestando impegno ed assiduità che hanno consentito di assimilare gli strumenti di analisi, applicarli con autonomia e consapevolezza critica, pervenendo ad una preparazione completa nell'interpretazione del testo e nella sua contestualizzazione afferente lo scenario storico di riferimento. L'insegnamento della disciplina è stato impartito nell'ottica di conciliare le scadenze imposte dai programmi con il rispetto dei tempi di rielaborazione individuali degli studenti, avvalendosi, laddove necessario, della capillarità delle spiegazioni, secondo la complessità degli argomenti trattati. E' stata particolarmente caldeggiata e perseguita, quale obiettivo formativo prioritario, per la formazione educativo-didattica degli studenti, la motivazione allo studio. Allo scopo di agevolare il percorso di apprendimento, in relazione all'emergere di eventuali bisogni formativi degli studenti e, contemporaneamente, sostenerne eventuali difficoltà "in itinere", è stata attivata una metodologia di lavoro più lineare e consequenziale possibile, tenendo conto, fra l'altro, anche inevitabili sinergie che potevano scaturire tra tematiche nell'ambito della stessa disciplina, o di materie, comunque, prevalentemente attinenti l'area umanistica. L'interdisciplinarietà ha rappresentato, pertanto, un altro obiettivo formativo ed educativo verso cui stimolare gli studenti per offrire loro un respiro più ampio e meno unilaterale rispetto a quanto proposto. I predetti obiettivi sono stati considerati di pertinenza sia per quanto concerne l'ambito dell'acquisizione orale che della pratica scritta. All'interno delle unità di apprendimento si è cercato di potenziare nonché valorizzare le mete cognitive raggiungibili dagli studenti, ovvero le conoscenze, le competenze e le capacità, da cui sono scaturiti esiti di profitto variegati. Un numero esiguo di studenti, motivati e costanti nell'impegno, possiede conoscenze complete, articolate e approfondite, un'esposizione fluida, coerente e organica, competenze di analisi testuale e di elaborazione critica dei contenuti, un metodo di studio sistematico e organizzato che consente collegamenti tra autori e correnti letterarie. Si rileva che queste alunne, produttive nella collaborazione, hanno fornito ulteriori stimoli agli argomenti presentati attraverso interventi critici che hanno permesso di approfondire tematiche trasversali con altre discipline, uscendo da schematismi didatticamente rigidi. Un altro gruppo è costituito da alunni che hanno raggiunto una preparazione complessivamente discreta, acquisito competenze che consentono di individuare gli snodi concettuali, di sviluppare sistematicamente gli argomenti, elaborarli e collocarli nella dimensione sincronica e diacronica. Un terzo gruppo è formato dalla maggioranza ed è composto da discenti che nella prima scansione quadrimestrale si sono impegnati in modo discontinuo, hanno manifestato

disinteresse nei confronti dello studio, nonostante le continue sollecitazioni e l'impiego di strategie didattiche personalizzate, le pause didattiche flessibili alle tipologie diversificate di recupero e ai singoli tempi di apprendimento. Nella seconda parte dell'anno queste alunne hanno mostrato una maggiore disponibilità al dialogo educativo, un impegno quasi costante che ha consentito loro di raggiungere un livello di preparazione umana e culturale sufficiente. L'insegnamento della disciplina, coerentemente con le direttive ministeriali, ha previsto anche alcune ore dedicate all'Educazione civica.

TABELLA DELLE COMPETENZE DI ASSE DEI LINGUAGGI

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.	1. Area metodologica - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. $\Rightarrow$ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. $\Rightarrow$ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. 2. Area logico-argomentativa - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. $\Rightarrow$ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. $\Rightarrow$ Essere in grado di
		leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 3. Area linguistica e comunicativa - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti (saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi. $\Rightarrow$ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. $\Rightarrow$ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 4. Area storico umanistica - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti della letteratura italiana ed europea.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (ASSE STORICO-SOCIALE)

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana - Leggere e comprendere - Progettare e produrre testi di diversa tipologia
PROGETTARE	Le strutture del lessico - Progettare e produrre testi di diversa tipologia
COMUNICARE	Il sistema della lingua - Le strutture del lessico - La lingua nella situazione - Progettare e produrre testi di diversa tipologia
COLLABORARE E PARTECIPARE	La lingua nella situazione (registri linguistici, scopi comunicativi): Capire e rispettare le diversità culturali e in particolare linguistiche, nel contesto sia nazionale che globale - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario
RISOLVERE PROBLEMI	Le strutture del lessico – La riflessione metalinguistica – Il conflitto delle interpretazioni
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Confrontare testi letterari (e non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti – Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici (arte, fotografia, fumetto), sonoro-musicali (film, canzoni), informatici (mass media).
ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI	La storia e la geografia della lingua attraverso i testi letterari e non

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

N.	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana Alcuni elementi di storia della lingua italiana	Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	Storia e testi della letteratura italiana Alcuni elementi di storia della lingua italiana Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; L'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.	Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3	Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Storia e testi della letteratura italiana Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste	Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua. Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali: riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi, temi storici e di cultura generale, relazioni.	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.	Acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede, anche come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5	Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva. Elaborare prodotti multimediali	Utilizzare e produrre testi multimediali

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

N.	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Elementi fondamentali del lessico disciplinare. Elementi essenziali della storia e testi fondamentali della letteratura italiana. Elementi fondamentali di storia della lingua italiana	Si riconosce la varietà della lingua nei testi proposti allo studio. Si usa il lessico disciplinare, in modo sostanzialmente corretto	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	Elementi fondamentali del lessico disciplinare. Elementi essenziali della storia e testi fondamentali della letteratura italiana. Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica	Si analizza i testi letterari, in adeguatamente guidato	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3	Elementi essenziali della storia e testi fondamentali della letteratura italiana. Struttura e caratteristiche fondamentali delle diverse tipologie di scrittura richieste	Si esprime in forma scritta, con sufficiente chiarezza. Si compie operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato. Si illustra in forma scritta, in termini essenziali, un fenomeno storico, culturale, scientifico. Si stende semplici analisi testuali, testi argomentativi, temi storici e di cultura generale, relazioni	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Principali relazioni fra letteratura ed altre espressioni culturali (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I principali rapporti con le letterature di altri Paesi	Acquisire familiarità con la letteratura. Si interpreta e commenta testi in prosa e in versi, seguendo una traccia	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5	Essenziali strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva	Utilizzare e produrre testi multimediali

STRATEGIE ADOTTATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

PREFISSATI

Nell'ambito delle strategie adottate per conseguire gli obiettivi prefissati e ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, il docente:

- ha mantenuto la trasparenza nella programmazione e nei criteri di verifica e di valutazione;
- si è attenuto ai criteri della continuità e dell'orientamento;
- ha organizzato l'attività didattica in modo modulare, articolando i contenuti disciplinari trattati in Unità di Apprendimento;
- ha organizzato il curriculum in modo flessibile, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ha tenuto sotto controllo e valutato costantemente le strategie didattico-formative per verificare la loro efficacia;
- ha favorito il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo, incoraggiando la fiducia nelle loro possibilità;
- si è impegnato a seguire con attenzione il percorso formativo di ogni singola alunna, di cui sono state valorizzate le capacità e le attitudini;
- ha adottato adeguate strategie di supporto e di recupero per superare le difficoltà e le note problematiche manifestate dagli alunni nel percorso formativo;
- ha tenuto conto degli stili di apprendimento dei vari alunni e ha favorito lo sviluppo delle loro potenzialità;
- si è impegnato ad abituare gli alunni all'autovalutazione del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze, competenze e abilità;
- si è impegnato a stimolare l'interesse degli alunni per gli argomenti disciplinari trattati e l'attenzione per i collegamenti interdisciplinari nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- si è impegnato a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca e al confronto dialogico e costruttivo, alla rielaborazione personale delle conoscenze.

METODI

Le attività sono state sviluppate secondo un percorso di lettura di testi che, muovendo dall'analisi del *significante e del significato*, dalla sua collocazione storica e dalla centralità che svolge nell'ambito del complesso panorama del patrimonio letterario italiano, tende a sviluppare le capacità di ragionamento e di riflessione, di analisi e sintesi. L'insegnamento della disciplina è stato impostato secondo un'organizzazione modulare dei contenuti. Lo studio dell'italiano, inoltre, non è stato concepito in termini della sola lezione frontale, ma sono state prese in considerazione le diverse tipologie dei mediatori didattici, che variamente utilizzati a seconda delle esigenze degli alunni, hanno permesso l'acquisizione di competenze specifiche: lezione frontale e partecipativa, didattica breve, discussione guidata, brainstorming, problem solving, lavori individualizzati, di gruppo, relazioni di tutoraggio, attività laboratoriali. Le alunne, inoltre, sono state guidate nella consultazione di materiale raccolto nei siti Internet dedicati alla letteratura italiana.

CONTENUTI DIDATTICI DISCIPLINARI

Nel curriculum disciplinare annuale i contenuti didattici sono stati suddivisi in Unità di Apprendimento (UdA), per le quali si rimanda alla Programmazione didattica annuale, elaborata all'inizio dell'anno scolastico. Le UdA, pianificate nell'ambito del Dipartimento disciplinare, sono state intese come riferimenti disciplinari generali atti a facilitare l'apprendimento e come strutture flessibili e modificabili, a seconda delle necessità e delle esigenze, nel corso dell'anno scolastico. Il docente ha sviluppato nella classe i percorsi didattici sui contenuti delle UDA secondo il principio della libertà d'insegnamento. Riguardo ai contenuti imprescindibili della disciplina, ci si è attenuti alle direttive ministeriali con riferimento ai nuclei tematici indicati per le varie classi. Riguardo ai contenuti didattici disciplinari, l'impostazione, le linee contenutistiche, l'articolazione e la scansione temporale della programmazione didattica annuale sono state opportunamente configurate e calibrate con costante riferimento alla particolare fisionomia della classe come entità dinamica, all'evoluzione dei processi formativi e agli effettivi ritmi di apprendimento manifestati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, alle problematiche e potenzialità riscontrate nell'ambito della classe. Nell'elaborazione della

programmazione didattica si sono tenuti altresì presenti, nei limiti del possibile, i programmi disciplinari svolti dalla classe negli anni scolastici pregressi, in particolare nell'anno scolastico precedente, nell'ottica di una continuità e organicità di fondo della programmazione nel percorso scolastico visto nella sua globalità.

STRATEGIE DI RECUPERO

In merito alle attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento, nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, il docente ha posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel processo formativo, cercando di incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico il docente si è impegnato a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, eventuali problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti da parte degli studenti. Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento sono state svolte contestualmente all'attività didattica curricolare e sono state incentrate sulla pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento; inoltre, a seconda della necessità, il docente è ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione. Per il potenziamento, il docente ha sollecitato gli alunni alla lettura, alla ricerca personale, ai collegamenti interdisciplinari e alla riflessione critica. I carichi di lavoro settimanale sono stati calibrati in modo equilibrato per favorire e agevolare i processi di apprendimento degli alunni.

STRUMENTI

- Risorse video
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Schede di memorizzazione
- Dizionario e vocabolario
- Siti internet
- Libri di testo
- Videolezioni

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine di un'unità didattica o di un'ampia articolazione di più unità di apprendimento, sono state predisposte prove di verifica formative che hanno accertato i livelli di apprendimento:

- Esposizione orale e prove intermedie di analisi scritta guidata di singoli testi
- Verifiche scritte secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato

Tali verifiche sono state tempestive e frequenti per accertare le situazioni di difficoltà nell'apprendimento in modo da potere intervenire con attività di recupero.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere degli allievi, della frequenza assidua, della continuità del profitto, dell'acquisizione di un metodo di studio organico, del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della maturazione globale del processo di apprendimento in ordine al "sapere", "sapere fare" e "sapere essere".

La docente
Prof. ssa Angela Gulino

PROFILO DELLA CLASSE

La classe manifesta atteggiamenti costruttivi in termini di ascolto; la partecipazione attiva al dialogo educativo è spontanea per buona parte delle discenti; solo per alcune di loro, più riservate ed insicure, deve essere stimolata. Alla conclusione del triennio si evidenzia un'eterogenea preparazione di base e di conseguenza una diversificazione in tre fasce di livello: una fascia che comprende alunne che sono dotate di buone capacità di apprendimento e di una buona preparazione di base; una seconda fascia con alunne con accettabile preparazione di base e una terza fascia comprende qualche elemento che, a causa di incertezze relative alla preparazione di base e al metodo di lavoro, ha incontrato difficoltà soprattutto nell'analisi testuale e, pertanto, è stato attenzionato affinché potesse cogliere e assimilare anche in modo essenziale i temi del percorso culturale e gli aspetti più rilevanti dei generi letterari.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Analizzare e contestualizzare un testo proposto
- ❖ Rielaborare in forma personale i contenuti relativi ad autore e/o corrente letteraria
- ❖ Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina
- ❖ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà latina
- ❖ Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi
- ❖ Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate
- ❖ Saper esercitare l'analisi testuale e contestuale
- ❖ Operare dei confronti tra lingua latina e italiana da un lato e mondo romano e contemporaneo dall'altro
- ❖ Riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea
- ❖ Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Letture di testi tradotti, opportunamente commentati
- ❖ Traduzione guidata e analisi testuale
- ❖ Utilizzo di strumenti interpretativi e critici funzionali a diversi livelli di approfondimento
- ❖ Costanti riferimenti culturali per la contestualizzazione
- ❖ Approfondimenti e collegamenti interdisciplinari, attraverso video, lezioni multimediali e interattive

Strumenti di lavoro

- ❖ Testi di lettura e consultazione
- ❖ Vocabolario della lingua latina
- ❖ Videolezioni
- ❖ Siti Internet
- ❖ Risorse video

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**Strumenti per la verifica formativa**

- ❖ Esercitazioni
- ❖ Traduzioni e analisi testuali
- ❖ Prove strutturate e semi strutturate

Strumenti per la verifica sommativa

- ❖ Interrogazioni e relazioni
- ❖ Prove semi strutturate (traduzioni dal latino con questionari a risposta singola o multipla per verificare la comprensione testuale)

Sono stati valutati l'acquisizione graduale delle conoscenze e il raggiungimento degli obiettivi di ogni

UDA; si è tenuto conto dei progressi compiuti, della buona volontà degli allievi, dei diversi ritmi di apprendimento.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ANGELA GULINO

CLASSE: 5H SU

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5H SU è formata da 17 alunne. In classe sono presenti studentesse interessate e partecipi al dialogo educativo e didattico, sebbene eterogenee per preparazione di base, conoscenze e metodo di studio. Un gruppo ha mostrato di possedere strumenti e capacità assolutamente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. Un altro gruppo ha rivelato un livello di preparazione buona, un piccolo gruppo ha mostrato maggiori difficoltà. La didattica è stata svolta regolarmente ed è stata finalizzata al potenziamento delle competenze, quasi tutte hanno seguito con costanza e impegno le tematiche affrontate. Il livello di preparazione raggiunto in Storia appare in generale più che buono.

Le studentesse hanno maturato, negli anni, un buon livello di coesione e socializzazione. Il comportamento è stato sempre corretto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE -ABILITA'-COMPETENZE)

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti:

Conoscenze:

- Acquisizione di una chiara conoscenza del periodo storico analizzato nella sua complessità e negli eventi storici significativi;
- Conoscenza delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali del periodo preso in esame.

Abilità:

- Selezione e ordine delle informazioni acquisite;
- Collocazione dei fatti storici nelle loro coordinate spaziali;
- Applicazione delle dimensioni sincronica e diacronica;
- Comprensione dei rapporti causali e spazio-temporali di un fenomeno.

Competenze:

- Utilizzazione della conoscenza storica del passato per coglierne i riflessi sull'attualità.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente eventi e testimonianze.
- Problematizzazione degli argomenti

STRUMENTI

Relazioni, Ricerche, Appunti, Approfondimenti.

Carte geografiche e telematiche; Mappe concettuali; Film e video didattici;

Testo in adozione.

Materiali inviati, attraverso la email di classe, in forma di documenti, presentazioni, mappe concettuali, video.

Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali.

METODOLOGIA

Presentazione nuclei tematici

Brain-storming, ricostruzione delle conoscenze pregresse per mezzo di discussione

Lezione frontale
Lettura brani trovati nelle ricerche
Commenti e approfondimenti sulle fonti
Relazioni individuali
Gruppi di lavoro

STRATEGIE DI RECUPERO

Pause didattiche, dialogo aperto, insegnamento individualizzato, schemi di sintesi, mappe concettuali, integrazioni didattiche varie.

MODALITA' DI VERIFICA

Colloqui, prove strutturate, lavori di gruppo.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nello svolgere i compiti assegnati, del livello di conoscenze raggiunto, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

La docente
Prof.ssa Angela Gulino

RELAZIONE FINALE
a.s. 2024/2025

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: IZZIA ROBERTA
CLASSE: V^a H indirizzo Scienze Umane

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studentesse e si è subito dimostrata omogenea sia dal punto di vista educativo – relazionale che nell'approccio alla disciplina mostrando nei confronti dello studio della lingua inglese un comune impegno e interesse. La mia attività didattica in questa classe nell'ambito del triennio, si è svolta dal terzo anno e ciò mi ha comunque permesso di ricavare una panoramica completa dell'insieme e delle singole individualità, sia sotto il profilo comportamentale relazionale sia cognitivo didattico. La classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze. La classe è suddivisibile in 3 distinti gruppi che nei confronti dell'attività didattica hanno mostrato alcune differenze legate alla metodologia di studio, al ritmo di apprendimento e all'acquisizione e al potenziamento delle 4 skills: reading, writing, speaking and listening. Un discreto gruppo di alunne si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni della

docente, partecipando in modo interessato e curioso, conseguendo buoni risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante e maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. Esse, sono riuscite a sviluppare le proprie capacità linguistiche ed espressive sia nella produzione orale che scritta riuscendo ad essere quasi sempre autonomi sia nella decodifica e rielaborazione di un testo letterario che nelle diverse situazioni comunicative grazie anche alla frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e all'impegno nello studio a casa raggiungendo una conoscenza della lingua inglese di livello B2 secondo il Common European Framework of References for Languages (CEFR).

Un secondo gruppo ha mostrato delle notevoli lacune pregresse e una difficoltà nel processo di apprendimento raggiungendo comunque una preparazione per alcuni casi discreta. Infine un terzo gruppo, composto da poche studentesse, che a causa di gravissime lacune di base, di un impegno non sempre costante e di un atteggiamento poco propositivo, ha raggiunto una conoscenza d'insieme dei contenuti dell'azione didattica appena sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento a conoscenze - abilità - competenze)

Obiettivi formativi conseguiti

Gli studenti hanno acquisito, a livelli diversi, le competenze relative all'Asse dei linguaggi inserito nel PECUP dei licei.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di

conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

- Leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico)
- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni ed interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

CONOSCENZE:

Linguistiche: conoscenza adeguata delle strutture morfosintattiche della lingua e del lessico di base della microlingua letteraria per operare scelte autonome nell'uso della L2 intesa non solo come mezzo di comunicazione, ma come strumento di confronto tra culture diverse (accento, ritmo, intonazione, punteggiatura, e divisione in paragrafi), il lessico e la fraseologia idiomatica; gli aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.

Letterarie: conoscenza dei più importanti movimenti culturali e letterari dall'800 al 20esimo secolo attraverso gli autori principali e i testi più significativi, inseriti all'interno del relativo panorama storico-sociale. Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di testo, di coerenza e coesione del discorso; le strategie di comprensione globale e selettiva di testi; le tecniche d'uso del dizionario e della grammatica.

ABILITA':

- 1) Saper interagire in modo spontaneo e appropriato nelle varie situazioni.
- 2) Comprendere ed analizzare testi letterari diversi individuandone gli aspetti fondamentali e collocandoli nel contesto storico-culturale di appartenenza. - Confrontare autori diversi, operare talora collegamenti interdisciplinari, esprimere riflessioni personali. Saper utilizzare il dizionario e la grammatica in autonomia.
- 3) Saper produrre in maniera autonoma testi di vario tipo utilizzando il lessico specifico

COMPETENZE:

Linguistiche: Saper utilizzare la lingua nelle sue strutture morfologiche, sintattiche, lessicali sia nella ricezione che nella produzione, saper prendere appunti, saper produrre un testo scritto con un livello sufficiente di coesione e coerenza, sapersi esprimere usando un lessico adeguato, saper sostenere l'interazione comunicativa fornendo le informazioni richieste.

Letterarie: saper leggere, riconoscere ed analizzare i diversi tipi di testi letterari e collocarli nel loro contesto biografico e socio-culturale.

STRATEGIE DI RECUPERO

- Ripresa delle conoscenze essenziali
- Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- Percorsi graduati per il recupero di abilità
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio

METODO DI LAVORO.

E' stato dato spazio alla lezione frontale, che ha guidato gli studenti a cogliere il significato del testo letterario. Lo studio della letteratura è stato affrontato partendo dall'analisi della situazione socio-culturale di ogni periodo storico per poi presentare alcuni tra i testi più significativi degli autori in programma. I testi discussi in classe hanno avuto l'obiettivo di: - educare e stimolare le capacità critiche, le competenze e la sensibilità delle studentesse, - di ricercare non solo il messaggio più evidente ma anche ulteriori valori e significati, - di ricavare dal testo gli elementi utili per configurare le tematiche salienti dell'autore. Si è cercato di favorire in parallelo sia la competenza linguistica che quella letteraria, e di favorire una crescita adeguata delle abilità linguistiche. A questo scopo l'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua inglese.

MEZZI E STRUMENTI

Lo svolgimento dell'attività didattica intrapresa in itinere, è stato organizzato su scelte metodologiche che tenessero in considerazione le caratteristiche cognitive delle studentesse. Le lezioni sono state organizzate con l'ausilio di supporti digitali e il docente ha alternato, secondo le esigenze, la lezione frontale con attività di cooperative learning, flipped classroom e problem solving.

Per quanto riguarda gli strumenti, il docente ha utilizzato oltre il libro di testo, testi consigliati, la LIM, il dizionario monolingue, film e mind maps.

Libro di testo: Time Passages compact di C. Medaglia e B.A. Young. Edizioni Loescher.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state 3, una nel trimestre e due nel pentamestre. Sono stati assegnati elaborati come lavoro domestico che hanno contribuito alla valutazione finale. Le verifiche orali, hanno preso la forma del colloquio tradizionale. Sono stati anche valutati interventi significativi, sia in positivo che in negativo. Nelle prove di verifica scritta si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati, della pertinenza e completezza dei contenuti espressi, delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personali, della correttezza linguistica, del livello di coesione del testo, della capacità di operare collegamenti. Nelle prove orali sono state valutate la conoscenza degli argomenti, la scorrevolezza espositiva, la capacità di dialogo sui temi trattati, facendo uso di un linguaggio per quanto possibile corretto e pertinente.

Nella valutazione finale dell'allievo si terrà conto dei risultati delle prove svolte in itinere, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, del contributo personale alle lezioni e del progresso individuale rispetto al livello di partenza.

FORME DI VERIFICA

Le prove di verifica formativa utilizzate sono state prove strutturate e semi strutturate, schede di analisi di testi letti. A queste prove scritte è stata affiancata la tradizionale verifica orale. Per la verifica sommativa i criteri di valutazione hanno riguardato la capacità dello studente di argomentare, rielaborare e rendere chiaro e comprensibile con l'utilizzo di un lessico e delle strutture grammaticali appropriate, la propria conoscenza globale degli aspetti politici, sociali e culturali del paese di cui si è studiata la lingua attraverso la conoscenza e la comprensione di autori e opere letterarie. Inoltre la docente ha coinvolto la classe in discussioni guidate, attività di flipped classroom e cooperative learning.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Testo in adozione
- Piattaforme didattiche on line
- Materiali inviati in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità, di competenze.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Impegno, interesse, partecipazione.

Valutazione formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Dipartimento.

Agrigento, 15/05/2025

La Docente
Prof.ssa Roberta Izzia

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. H dell'indirizzo Scienze Umane dalle alunne provenienti dalla IV H dello scorso anno. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre mostrato un atteggiamento, generalmente, positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica. Le alunne hanno mostrato un comportamento sostanzialmente corretto.

A metà pentamestre inoltrato, la classe denotava ancora difficoltà in riferimento agli argomenti svolti. Si è proceduto quindi a un lavoro di recupero, con l'obiettivo di raggiungere una comprensione unitaria dei vari aspetti in cui si articola la programmazione della materia. Si è resa quindi necessaria anche una significativa riduzione dei contenuti didattici presentati, sia in senso verticale, rispetto alla quantità di argomenti trattati, sia in senso orizzontale, limitando le applicazioni dei concetti a casi poco complessi. Nonostante le strategie messe in atto per indirizzare tutte le alunne a un maggior coinvolgimento nelle attività didattiche e nelle problematiche ad esse connesse, i risultati raggiunti sono modesti. L'impegno non adeguato e le lacune pregresse non hanno consentito di raggiungere l'approfondimento teorico necessario per sviluppare tutti i contenuti previsti. Buona parte delle allieve si è limitata ad uno studio finalizzato alle verifiche e alla sola possibilità di superare le prove. La partecipazione all'attività didattica è stata spesso limitata agli interventi di un gruppo più motivato. Gli obiettivi minimi, tranne qualche eccezione, sono stati raggiunti con fatica.

Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla preparazione e al profitto, la classe può essere divisa in tre gruppi:

- 1) pochi studenti si sono dimostrati interessati alla disciplina, impegnandosi e applicandosi con continuità, conseguendo una preparazione omogenea e un profitto discreto o più che discreto.
- 2) altri studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, riportando un profitto sufficiente o appena sufficiente;
- 3) altri ancora, infine, non sempre si sono dimostrati costanti e diligenti nello studio, soprattutto domestico. Se a questo aggiungiamo una scarsa attitudine nei confronti della disciplina, possiamo ben comprendere come la preparazione risulti superficiale o scarsa in alcuni casi e permanga poca dimestichezza con il calcolo algebrico.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

La maggior parte della classe ha dimostrato di saper

- comunicare le informazioni con un linguaggio accettabile;
- sviluppare la socialità attraverso il lavoro di gruppo oltre che individuale.

Solo un esiguo gruppo ha dimostrato di comprendere l'importanza di un modello matematico per descrivere un insieme di fenomeni.

In particolare, per le

- Conoscenze: La maggior parte degli alunni si esprime in maniera soddisfacente nel linguaggio scientifico, mostrando di conoscere gli argomenti trattati in modo concettualmente corretto.
- Capacità: una buona parte della classe riesce, in generale, a collegare e a ordinare con metodo le conoscenze acquisite
- Competenze: quasi tutti gli alunni, se guidati, usano con una certa consapevolezza procedure di calcolo; in generale la maggior parte di loro riesce a orientarsi nella risoluzione degli esercizi proposti.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

L'introduzione dei singoli argomenti è sempre stata più intuitiva possibile, solo dopo un certo numero di esercizi si è ritornati sull'argomento per cercare di formalizzare il linguaggio con definizioni ed enunciati. Si è sempre proceduto tramite lezioni dialogate ed è stato svolto un adeguato numero di esercizi; lo scopo delle esercitazioni che si sono svolte parte in classe e parte come lavoro domestico (non sempre eseguito da tutti gli alunni) è stato quello di rinforzare la comprensione e l'assimilazione dei concetti appresi. Il libro di testo è stato uno strumento utile per la ripresa degli argomenti durante il lavoro domestico e per l'esercizio autonomo. Lo strumento più usato è stato il prendere appunti in modo corretto e consapevole.

Libro di testo in adozione: Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi: Matematica.azzurro 2.0 Volume 3 e 4 con Tutor – Zanichelli

Le verifiche orali sono state svolte tramite colloquio, sia individuale che collettivo. Sono state svolte prove scritte per la verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, interrogazioni individuali. Il lavoro svolto è stato monitorato in itinere tramite domande al gruppo classe e correzione degli esercizi svolti.

Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

RELAZIONE FINALE

FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinto anno si è optato per un approccio puramente teorico della disciplina. Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla preparazione e al profitto, la classe può essere divisa in due gruppi:

- 1) pochi studenti si sono dimostrati interessati alla disciplina, impegnandosi e applicandosi con continuità, conseguendo una preparazione omogenea e un profitto discreto o più che discreto;
- 2) altri studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, riportando un profitto appena sufficiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze: buona parte della classe conosce

- la legge di Coulomb,
- la definizione del campo elettrico,
- il significato dell'energia potenziale elettrica e della differenza di potenziale,
- le caratteristiche dei condensatori,
- il significato di corrente,
- l'enunciato della prima e seconda legge di Ohm,
- l'effetto Joule,
- la relazione tra resistività e temperatura,
- le proprietà dei magneti,
- le caratteristiche del campo magnetico terrestre.

Abilità: buona parte della classe ha dimostrato di

- saper usare un linguaggio specifico in modo sufficientemente accettabile;
- saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti;

Competenze: grazie allo studio della fisica, gli allievi hanno migliorato:

- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione della natura.

Le lezioni sono state condotte in aula privilegiando la forma dialogica.

Il libro di testo è stato uno strumento utile per la ripresa degli argomenti durante il lavoro domestico. Per le difficoltà che anche gli alunni più motivati e impegnati hanno avuto nello studio degli argomenti proposti, per il considerevole numero di ore di lezione perse per vari motivi si è reso necessario limitare la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale e non sarà possibile sviluppare tutto il programma preventivato.

Libro di testo in adozione: Fabbri - Masini "F come Fisica" - Sei Editrice.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo.

Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

RELAZIONE FINALE

SCIENZE NATURALI

PROFILO DELLA CLASSE

Le alunne hanno mostrato un sufficiente interesse per la disciplina ed hanno affrontato gli argomenti proposti dall'insegnante raggiungendo gli obiettivi ciascuna secondo le proprie potenzialità ed inclinazioni. Alcuni elementi si sono distinti per impegno, volontà e risultati conseguiti. Altre alunne hanno mostrato un impegno meno costante, hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni ma sono riuscite a superare le incertezze elaborative ed espositive. Solo poche alunne a causa di lacune pregresse e impegno poco adeguato non hanno raggiunto la piena autonomia nello studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

❖ CONOSCENZE

Idrocarburi, isomeria, nomenclatura IUPAC, tettonica delle placche.

Nomenclatura chimica e terminologia specifica delle varie discipline

Composti organici e loro reazioni caratteristiche, le placche e i vari tipi di margine.

❖ COMPETENZE

Stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti

Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico

Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società futura.

ABILITA'

Utilizzare il linguaggio specifico della Chimica Organica, della Biochimica, Biologia e Scienze della Terra.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezione frontale e dialogata. Attività laboratoriali multimediali. Ricerca individuale. Esercizi.
- ❖ Libri di testo e altri testi. Appunti. LIM.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità, di competenze.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Impegno, interesse, partecipazione.

Valutazione formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Dipartimento, mediante prove strutturate e semistrustrate, interventi, discussioni e dibattiti guidati. Verifiche orali

Prof.ssa Anna Maria Montana Lampo

AM Montana Lampo

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE :Fiannaca Pietro

CLASSE: VH LICEO SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da alunne rispettose delle regole, manifesta un'eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi e propensioni personali, modalità di partecipazione al dialogo formativo.

Le alunne hanno mostrato un impegno complessivamente regolare nell'applicazione allo studio e hanno preso parte alle attività didattiche in modo propositivo, maturando un profitto, a seconda dei casi, buono o ottimo.

Durante l'intero periodo scolastico, la classe ha mantenuto gli stessi equilibri registrati nei primi mesi dell'attuale anno scolastico e si è adeguata sempre di più alle nuove metodologie didattiche e al nuovo dialogo educativo, supportati anche, quando necessari, da strumenti digitali e piattaforme virtuali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE):

- CONOSCENZE:

- o Conoscenza del linguaggio appropriato e specifico della disciplina
- o Conoscenza della dimensione storica dei fenomeni artistici
- o Conoscenza degli elementi della progettazione architettonica
- o Conoscenza delle principali tecniche di riproduzione grafica delle immagini

-ABILITA':

- o Capacità di osservazione, analisi e descrizione di un'opera d'arte negli specifici linguaggi della pittura, scultura e architettura
- o Capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico – culturale
- o Capacità di operare confronti tra due opere tematicamente e iconograficamente affini

- o Capacità di operare raccordi interdisciplinari a partire dall'oggetto che si pone alla nostra attenzione

COMPETENZE:

Competenze disciplinari

- o Maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
- o Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- o Offrire gli strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte;
- o Creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità.

Competenze trasversali cognitive

- o Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- o Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte;Cogliere gli aspetti specifici nella lettura di un'opera d'arte: tipologie, tecniche, codice- stile; Riconoscere le interconnessioni esistenti fra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico.
- o Acquisire la capacità di lettura storica di un certo patrimonio architettonico;
- o Individuare le possibilità di raccordo con altri ambiti disciplinari;
- o Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere degli artisti.
- o Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel nostro secolo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non si sono resi necessari interventi mirati e articolati in modo personalizzato e secondo dei bisogni dell'alunno.

METODI DI LAVORO

La disciplina è stata trattata fornendo non solo le conoscenze essenziali, ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che le regolano.

Le alunne sono state invitate al ragionamento ed alla riflessione, chiamate in prima persona ad esprimere il proprio parere o dubbi e perplessità in modo da non sentirsi semplici recettori passivi di nozioni e concetti ma soggetti che partecipano e che possono organizzare i contenuti disciplinari offerti.

L'itinerario didattico ha privilegiato la lezione frontale o dialogico/problematica utilizzando alternativamente momenti di osservazione e di analisi dell'opera d'arte e momenti di operatività grafica.

La storia dell'arte è stata presentata come un incontro vivo con l'opera e con l'artista attraverso immagini, letture, nonché condivisione in classe di video attinenti gli argomenti trattati tramite il supporto della lim.

Si è tenuto conto come riferimento l'opera d'arte partendo dallo studio e dall'analisi dell'opera per poi collocarla nel suo contesto storico - culturale. Si è analizzato anche il tipo di destinazione dell'opera

(pubblico, privato) e l'intento prevalente per cui è stata commissionata (religioso, celebrativo, speculativo) ricostruendo i valori basilari della società in esame.

Bisogna comunque precisare che, essendo il programma molto vasto e ricco di nomi, è stato necessario, operare una scelta basata, sì, sulla qualità, ma anche e soprattutto, sulla rappresentatività delle più importanti tendenze.

MEZZIE STRUMENTI

Nell'attività didattica, svoltasi in classe, si è fatto uso di:

- o lim;
- o libri di testo;
- o fotocopie di schede per la riproduzione grafica;
- o è stato possibile condividere le varie attività attraverso le applicazioni di GSuite (Meet)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi e di come e quanto l'alunno/a si è avvicinato agli stessi.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- o conoscenza dell'argomento;
- o capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- o capacità di osservazione, analisi e descrizione del prodotto artistico;
- o capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
- o capacità di approfondimento;
- o capacità di esprimere giudizi motivati;
- o capacità di valutazione critica dei dati acquisiti;
- o partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;
- o capacità di rappresentazione grafica
- o attenzione e puntualità nel lavoro svolto.

FORME DI VERIFICA

- o Test oggettivi
- o Interrogazioni
- o colloqui;

Materiali di studio che sono stati proposti agli alunni

Libro di testo, mappe concettuali, documenti pdf, ecc.,

Piattaforme strumenti canali di comunicazione che sono stati utilizzati

e-mail - WhatsApp, Google Drive, GoogleClassroom, Registro e Bacheca del Registro elettronico Arg

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate principalmente tramite verifiche e colloqui in presenza.

Agrigento, maggio 2025

Il docente
prof. Fiannaca Pietro

RELAZIONE FINALE

Scienze Motorie e Sportive Classe V H S.U.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi della V H sono 17, tutti sesso femminile. Già dall'inizio dell'anno scolastico, le alunne presentano buone capacità coordinative generali e buone capacità condizionali. Le lezioni si sono basate su esercizi a corpo libero di vario genere, in cui la maggior parte delle allieve si è impegnata con determinazione ed entusiasmo migliorando e affinando le proprie abilità motorie. Le attività di squadra hanno sviluppato una sana competizione, maggiore rispetto delle regole e lealtà tra le compagne. Il rapporto con l'insegnante si è basato sulla stima reciproca, mentre tra di loro i rapporti si sono consolidati grazie ad una collaborazione reciproca. Nella valutazione ho tenuto conto dei progressi effettivamente raggiunti, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- Avere la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza, rispetto del proprio corpo.
- Consolidare i valori sociali dello sport.
- Acquisire una buona preparazione motoria.
- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo

- Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- Agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione.
- Analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi
- Essere consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette.
- Confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Favorire nello studente una maggior fiducia in se stesso attraverso esperienze gratificanti.
- Apprendere l'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

METODI

❖ L'attività didattica dei docenti sarà caratterizzata dall'utilizzo di una pluralità di metodi che saranno adeguati alla situazione della classe e agli argomenti da svolgere.

❖ Il metodo induttivo e quello deduttivo, quello globale e quello analitico, quello della ricerca, il *problem solving*, la scoperta guidata, l'apprendimento cooperativo, il gioco di ruoli saranno utilizzati per consentire l'efficacia e l'efficienza dell'apprendimento da parte degli studenti.

❖ Pertanto, saranno utilizzate le metodologie centrate sul docente e/o sul discente che saranno ritenute più idonee scegliendo anche tra le seguenti e facendone riferimento nella propria programmazione:

- ❖ Lezione frontale
- ❖ Lezione discussione
- ❖ brainstorming
- ❖ esercitazioni individuali
- ❖ esercitazione a coppie
- ❖ Approcci metacognitivi
- ❖ lavori di gruppo
- ❖ metodo continuo
- ❖ metodo degli esercizi ripetuti
- ❖ circuit training
- ❖ interval training

STRUMENTI

- ❖ I docenti in considerazione della propria autonomia didattica, della situazione della classe, degli argomenti da svolgere, utilizzeranno gli strumenti che riterranno più idonei scegliendo tra i seguenti e facendone riferimento nella propria programmazione:
- ❖ attrezzi grandi, piccoli presenti in palestra

- ❖ tavoli e racchette da tennis-tavolo, racchette da badminton
- ❖ libro di testo
- ❖ fotocopie
- ❖ LIM
- ❖ mezzimultimediali
- ❖ video
- ❖ videocamera
- ❖ tablet
- ❖ scacchiere

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate in modo sistematico, oggettivo e soggettivo.

Le tipologie di verifica verranno scelte dal Docente, tra le seguenti, in considerazione dell'indirizzo di studi e della situazione classe.

Le **verifiche formative** svolte in classe e/o in palestra saranno delle seguenti tipologie:

- Esercitazioni pratiche;
- Interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe;
- Stesura di schemi e/o mappe concettuali

Le **verifiche sommative** svolte in palestra e/o in classe comprenderanno:

- Prove pratiche strutturate e semi strutturate;
- Colloqui orali;
- Questionari a risposta aperta o chiusa;
- Ricerche individuali e di gruppo;

Si ritiene che la competenza non sia misurabile ma osservabile attraverso indicatori che ne stabiliscano il livello di possesso.

Gli indicatori (misuratori) sono di tre tipi:

cognitivo, in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;

relazionale, in riferimento agli atteggiamenti in contesti sociali;

meta cognitivo, in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie prestazioni.

Per la **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** si analizzano, tramite osservazioni dirette e test motori, conoscenze, abilità, comportamenti relazionali, comportamenti metacognitivi.

Per la **VALUTAZIONE FORMATIVA** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e attraverso l'analisi delle sue prestazioni; si comunicano le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione così raccolte agli allievi e alle famiglie per fornire loro elementi di orientamento verso le mete dell'itinerario educativo e didattico; queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della progettazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore dei discenti. Per la **VALUTAZIONE SOMMATIVA**, espressa in decimi, viene considerato il raggiungimento degli

obiettivi specifici di apprendimento, l'apprendimento delle competenze anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascun allievo. Le verifiche, svolte prevalentemente tramite prove pratiche, per lo più individualmente, ma anche in modo collettivo, personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Si adotteranno le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali;
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole, miglioramento rispetto al livello di partenza;
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Prof.ssa Carmelina Pennica

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: ERMINIA MONSU*

PROFILO DELLA CLASSE sintetica

Le alunne tendenzialmente vivaci, hanno presentato qualche difficoltà nel mantenere costante l'attenzione, anche l'impegno nello studio domestico è stato discontinuo, ma si è rivelato più intenso e produttivo nei periodi di verifica. Il livello di rendimento può considerarsi abbastanza soddisfacente; si possono rilevare per tutte significativi progressi, ciascuna delle ragazze è riuscita ad inserirsi adeguatamente nella vita scolastica, riportando risultati corrispondenti alle proprie capacità.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

Il programma dell'anno conclusivo ha posto l'accento sui temi di natura etico-sociale e religiosa, che hanno aiutato le ragazze ad interrogarsi sull'esistenza di Dio, a riflettere su se stessi, sulla propria interiorità e sui corretti significati di libertà e giustizia sociale.

Nell'affrontare la problematica, riguardante la questione morale, sono stati presi in considerazione i temi molto sentiti della relazione amicale, dell'affettività coniugale (il matrimonio come sacramento), dell'amore che si fa servizio (sacramento dell'ordine); il dibattito che si è aperto è servito a far comprendere che tutte le relazioni interpersonali devono basarsi sui principi di rispetto, sincerità e fiducia e che la vocazione è un'inclinazione dell'animo umano che spinge a seguire una particolare condizione di vita. Chi ascolta la voce di Dio e realizza la propria vocazione contribuisce all'edificazione di una società più umana, che si ispira ai principi della giustizia e condivisione fraterna.

Altra tematica problematizzata relativa all'etica della pace è stata quella della povertà e della fame nei paesi del terzo mondo, mediante la quale gli alunni sono stati aiutati a riconoscere come valore l'impegno di chi lavora a favore delle fasce più deboli per combattere disuguaglianze e differenze etniche. Un'attenta relazione all'anno giubilare indetto quest'anno da Papa Francesco non sono mancati momenti di studio e di riflessione sui temi centrali del giubileo come speranza, perdono, riconciliazione e carità.

Nei prossimi giorni verrà sviluppato il tema relativo alla crisi ecologica e a tale proposito si inviteranno i ragazzi ad interrogarsi sulle gravi alterazioni ambientali che coinvolgono tutto il genere umano; prenderanno coscienza dell'urgente necessità di intervenire per arginare il problema e ristabilire l'equilibrio perduto.

EDUCAZIONE CIVICA

Anche quest'anno, come nell'anno passato, lo studio dell'educazione civica ha coinvolto la classe in un'uda dal titolo principale: "Essere cittadini italiani ed europei". In riferimento alla religione è stato sviluppato nel pentamestre l'argomento: "Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione" che ha voluto fare chiarezza sui rapporti

tra le due Istituzioni: Stato e Chiesa. I ragazzi hanno acquisito consapevolezza dei fattori che tengono insieme le due Istituzioni e dell'importanza della mutua collaborazione che giova sia alla Santa Sede che al governo Italiano.

Durante il nostro percorso didattico, si è tenuto conto delle richieste ed esigenze didattiche dei ragazzi; la scelta di altri argomenti è scaturita anche dalle situazioni che si sono presentate nel corso dell'anno: eventi relativi a fenomeni sociali, a fatti di cronaca e festività religiose.

ORIENTAMENTO

Tra i moduli di orientamento inseriti quest'anno nel curriculare è stato preso in considerazione il tema dal titolo: "Verso il futuro: alla scoperta delle professioni" per il quale è stata dedicata un'ora di lezione. La visione di un documentario sull'industria illegale presente nelle diverse zone del mondo ha consentito ai ragazzi di comprendere quelle norme e valori fondamentali che dovrebbero guidare gli uomini nel contesto lavorativo per promuovere un ambiente sano, equo e sostenibile, in cui le persone si sentono valorizzate e motivate.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

In merito al lavoro svolto si evidenzia che si è privilegiato l'aspetto qualitativo a quello quantitativo. Premesso che, il limite di un'ora di lezione a settimana, con le variabili di cui bisogna tener conto, festività, uscite didattiche a conclusione di progetti, attività laboratoriali promosse dalla scuola ecc... hanno rallentato lo sviluppo del programma e di conseguenza non hanno consentito gli adeguati approfondimenti e l'espletamento di tutte le unità didattiche programmate.

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali, dialogate e con dibattito continuo; alcuni temi sono stati trattati in modo essenziale, altri approfonditi adeguatamente.

Il libro di testo, la Bibbia e i documenti del Magistero della chiesa sono stati gli strumenti essenziali di lavoro, accompagnati dall'utilizzo della lim. Infatti, al fine di agevolare l'assimilazione e la comprensione dei contenuti e l'interazione tra gli alunni, le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso dei materiali audiovisivi, che hanno stimolato soprattutto i ragazzi meno attenti ad una partecipazione più idonea alla vita di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE ED VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere, tramite interrogazioni orali e dialogate, di tipo individuale o di confronto a coppia, al fine di valutare la capacità di riflessione ed esposizione di ciascuno. La valutazione ha tenuto conto del ritmo di crescita e di approfondimento di ogni alunno, nonché del livello di impegno e di interesse dimostrato in classe.

DOCENTE

MonsùErminia

10. GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza e incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Rispetto alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia: il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcune spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOLOGICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE
TIPOLOGIA: ELABORATO

1. Comprensione e rispondenza alla traccia	Punti	
Comprensione e sviluppo insufficienti	0-1	
Comprensione parziale e sviluppo non del tutto pertinente	1,5	
Individuazione corretta del nucleo concettuale e sviluppo pertinente	2	
2. Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale		
Presenza di errori ortografici e/o di numerose improprietà morfosintattiche e lessicali	0-1	
Esposizione per lo più corretta e appropriata nella sintassi e nel lessico	1,5	
Esposizione corretta sia informazioni sintatticamente e lessico appropriato	2	
3. Conoscenza degli argomenti trattati		
Conoscenze frammentarie e /o informazioni gravemente scorrette	0,50	
Conoscenze parziali e informazioni non sempre corrette	1	
Conoscenze sufficienti e informazioni sostanzialmente corrette	1,5	
Conoscenze adeguate e informazioni corrette	2	
Conoscenze complete e approfondite	3	
4. Organizzazione logica dell'argomentazione e rielaborazione personale		
Uso non corretto dei passaggi logici; ordine confuso degli argomenti	0-1	
Sviluppo ordinato e lineare, anche se non del tutto personale	1,5	
Presenza di un filo logico chiaro e coerente e di una parziale rielaborazione	2	
Sviluppo coerente e rielaborato in modo personale	3	
Totale		.../10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo erroneamente frastagliato e lacunoso.	0-0,50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzabili in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0-0,50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo incerto.	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, tentando adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare unitaria.	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare unitaria e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, si argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-0,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una incerta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, elaborando criticamente i contenuti acquisiti.	4-4-50	
	V	È in grado di formulare sempre e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Racconta e padroneggia lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o incerto, utilizzando un lessico inadeguato.	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con sicurezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza con difficoltà e solo in modo parziale.	1	
	III	È in grado di esprimere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1-50	
	IV	È in grado di esprimere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di esprimere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2-50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE V^a H S.U.

Docente	Disciplina	Firma
ANGELA GULINO	ITALIANO, LATINO E STORIA	
EMILIA TAGLIAVIA	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	
MARIA CARUSOTTO	MATEMATICA E FISICA	
IZZIA ROBERTA	LINGUA INGLESE	
MONTANA LAMPO ANNA MARIA	SCIENZE NATURALI	
PIETRO FINNACA	STORIA DELL'ARTE	
PENNICA CARMELINA	SCIENZE MOTORIE	
MONSU' ERMINIA	RELIGIONE	

IL CONSIGLIO DI CLASSE V^a H S.U.

Docente	Disciplina	Firma
GULINO ANGELA	ITALIANO E LATINO	
GULINO ANGELA	STORIA	
TAGLIAVIA EMILIA	SCIENZE UMANE	<i>Tagliavia Emilia</i>
TAGLIAVIA EMILIA	FILOSOFIA	<i>Tagliavia Emilia</i>
IZZIA ROBERTA	LINGUA INGLESE	<i>Roberta Izzia</i>
MONTANA LAMPO ANNA MARIA	SCIENZE NATURALI	<i>Anna Maria Montana Lampo</i>
CARUSOTTO MARIA	MATEMATICA E FISICA	<i>Maria Carusotto</i>
FIANNACA PIETRO	STORIA DELL'ARTE	<i>Pietro Fiannaca</i>
PENNICA CARMELINA	SCIENZE MOTORIE	<i>Carmelina Pennica</i>
MONSU' ERMINIA	RELIGIONE	<i>Erminia Monsu'</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Santa Ferrantelli
Santa Ferrantelli